

Bando per l'assegnazione di fondi per interventi di manutenzione straordinaria dei sentieri inseriti nella Carta Inventario dei percorsi escursionistici ex art. 4 della l.r. 24/09, approvato con D.D. n. 5599/2025.

Domande frequenti (F.A.Q.)

Art. 2 – BENEFICIARI

Domanda. Nel bando è scritto che “possono partecipare al bando per beneficiare del finanziamento i soggetti proponenti di cui all’art. 4 della medesima legge che siano titolari di percorsi già iscritti alla Carta inventario regionale...”. Il tracciato per il quale volevamo presentare una domanda è stato proposto per l’inserimento nella Carta Inventario nel 2015 dalla Provincia, come quasi tutti i percorsi iscritti in allora, ma oggi il nostro ente risulta essere manutentore. Possiamo presentare noi la domanda?

Risposta. Il bando fa riferimento ai soggetti proponenti di cui all’art. 4, comma 2, della l.r. 24/09, che sono i seguenti: “province, la Città metropolitana, le unioni di comuni, gli enti Parco e, per quanto riguarda i percorsi d’interesse locale, i comuni”. Tuttavia la titolarità per l’accesso al finanziamento afferisce, oltre che ai soggetti che hanno proposto l’iscrizione alla Carta inventario, anche ai soggetti manutentori, purché coincidenti con uno degli enti pubblici sopra richiamati.

Per quanto concerne l’Alta Via dei Monti Liguri, la stessa era stata a suo tempo proposta dalla disciolta “Associazione AVML” (2016), sulla base delle competenze ad essa affidate dalla l.r. 5/93, e attualmente è affidata per la manutenzione ordinaria al Coordinamento Regionale del Club Alpino Italiano. In questo caso, in virtù dell’art. 7 bis, comma 1, della l.r. 24/09, la titolarità nel presentare domanda spetta ai comuni, alle province o agli enti parco territorialmente competenti; in tal senso, prima della presentazione della domanda, è opportuno informare il citato Coordinamento Regionale del Club Alpino Italiano (presidente.gr@cailiguria.it).

Particolari casi specifici, debitamente documentati dal richiedente, verranno esaminati dalla Commissione di valutazione di cui all’art. 12 del bando.

Art. 3 – PATRIMONIO AMMISSIBILE

Domanda. L’art. 3 del bando indica che *“Sono ammissibili a finanziamento esclusivamente gli interventi su sentieri facenti parte della Rete escursionistica regionale regolarmente iscritti alla “Carta inventario dei percorsi escursionistici della Liguria” alla data di pubblicazione del presente bando”*. È possibile presentare una domanda di finanziamento sul bando per un tracciato per il quale viene contestualmente richiesto l’inserimento nella Carta Inventario?

Risposta. No. L’art. 9, comma 6, della l.r. 24/09 prevede che “Successivamente alla pubblicazione del provvedimento di approvazione della Carta inventario non potranno essere concessi contributi o fondi regionali, anche a titolo di cofinanziamento, per interventi da effettuarsi su percorsi escursionistici e con specifiche finalità legate alla pratica dell'escursionismo, così come definiti all'articolo 2, che non siano iscritti alla Carta inventario.” In tal senso il bando ha letteralmente richiamato tale previsione normativa. Sono quindi ammissibili solo i percorsi iscritti alla Carta Inventario alla data di pubblicazione del bando (31/7/2025). Per fare salve le iniziative di iscrizione già in corso nel momento in cui la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi di utilizzo del fondo, il bando specifica che sono ammissibili anche i tracciati per i quali era stato richiesto (attraverso la specifica procedura regionale di “Sportello on line”) l’inserimento alla data della delibera n. 82 del 13 febbraio 2025, ovviamente nel caso che al termine della dovuta istruttoria risultino regolarmente iscritti.

Il bando chiarisce inoltre che è possibile presentare domande per quei tracciati che risultino “sospesi” a seguito della perdita di uno dei requisiti indicati dal combinato disposto degli articoli 2, comma 1, lettera a) e 4, commi 3 e 4 della l.r. n. 24/09 (ossia che i percorsi iscritti alla carta inventario regionale siano di uso pubblico, sia stato individuato un soggetto manutentore e siano dotati di adeguata segnaletica [segnavia]). In tal caso, tuttavia, le cause di sospensione dovranno essere rimosse PRIMA della presentazione della domanda di finanziamento. Senza il ripristino dei requisiti prescritti la domanda non è ammissibile.

Art. 5 – AMMONTARE MASSIMO DEL CONTRIBUTO

Domanda. Vogliamo presentare una domanda per intervenire sul piano di calpestio di un tracciato (che risulta in molti punti fortemente ammalorato) e contestualmente intervenire per ripristinare una problematica più puntuale di dissesto, con opere di ingegneria naturalistica. L'importo complessivo dell'intervento potrebbe arrivare a circa € 96.000,00, ma il massimale previsto è di € 80.000,00. È possibile presentare una domanda riferita all'intero intervento, anche se l'importo previsto supera il massimale?

Risposta. Sì. Come indicato all'art. 5, secondo periodo, il contributo è destinato alla copertura delle spese sostenute per la manutenzione straordinaria dei percorsi fino ad un ammontare massimo di € 80.000,00 per ciascuna domanda di finanziamento.

Pertanto, anche in presenza di un intervento ammissibile di importo superiore alla cifra sopra indicata, il contributo regionale non potrà superare tale importo massimo; la differenza, a titolo di cofinanziamento, sarà pertanto a carico esclusivo del richiedente. Nel caso tale cofinanziamento sia necessario per garantire la piena funzionalità degli interventi proposti, come previsti dal bando ed ammessi dalla Commissione di valutazione, l'eventuale mancata realizzazione degli stessi può determinare la ridefinizione dell'intensità dell'aiuto in modo proporzionale a quanto effettivamente realizzato.

In tutti i casi, l'ammontare massimo del contributo è pari a € 80.000,00; pertanto per i tracciati che si sviluppano prevalentemente in territori di comuni classificati montani o parzialmente montani, in cui l'intensità dell'aiuto è al 100%, verrà riconosciuto interamente, mentre negli altri casi, con intensità dell'aiuto all'80% del contributo massimo previsto, è pari ad € 64.000,00.